

PREMESSA: che cos'è il Piano Giovani di Zona (PGZ) Destra Adige

Il PGZ della Destra Adige è una libera iniziativa dei Comuni di Isera, Nogaredo, Villa Lagarina, Pomarolo e Nomi, interessati ad attivare azioni a favore del mondo giovanile; a questo fine è stato istituito un **Tavolo del confronto e della proposta**, che raccoglie rappresentanti delle istituzioni e del mondo giovanile, e che opera per sollecitare e promuovere iniziative a favore dei ragazzi e dei giovani. In accordo con la nuova legge provinciale, il Tavolo ogni anno redige il **Piano Strategico Giovani (PSG)** ossia un documento di indirizzo delle politiche giovanili che, sulla base di specifici elementi di contesto, dell'analisi delle questioni significative emergenti, dei bisogni e dei desideri individuati, definisce le strategie territoriali, pianifica priorità di intervento e stabilisce il budget sulla base del quale verranno selezionate e finanziate le proposte progettuali avanzate dal mondo giovanile rivolte sia ai ragazzi sia ai giovani (dagli 11 ai 35 anni).

Le proposte progettuali raccolte verranno condivise e valutate dal Tavolo, avvalendosi al bisogno di un'opportuna commissione valutatrice.

1. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI PROGETTUALI

Per il 2021 il Tavolo ha individuato due tematiche principali:

1. Progetti che vedano **protagoniste delle fasi di ideazione, progettazione e realizzazione più realtà giovanili** del Territorio (e di comuni diversi);
2. Progetti volti alla **creazione o implementazione di spazi di aggregazione** per i giovani nei vari comuni del Piano.

Il primo punto evidenzia la necessità di lavorare sull'obiettivo di "sovra-comunalità" ma in una logica diversa dal passato: non sono più gli eventi che si sviluppano sul territorio ma sono i **giovani dei vari territori che collaborano per la realizzazione di eventi per tutto il territorio**. Non è più quindi necessario coprire con le manifestazioni il territorio, ma è necessario che siano i giovani di tutto il territorio che si attivino, lavorando assieme. Volendo aumentare la partecipazione, prima di tutto, è necessario non disperdere le energie positive che abitano i territori e quindi sostenere le associazioni e i giovani già attivi sul territorio, cercando di incentivare la rete informale delle associazioni. Tutto questo si ottiene in un'ottica più vicina ai giovani ovvero quella "del fare".

Per quanto riguarda invece la seconda azione, il **focus è sempre sulle relazioni** ma in un'ottica più locale che sembra essere in contraddizione con quanto affermato al punto precedente. In realtà si è visto come sia più facile trovare collaborazione in quelle realtà che sono

"forti" della loro identità, che hanno cioè una partecipazione associativa ampia e varia. Per quanto potuto "misurare" questo è più facile quando esiste un luogo fisico che permetta di sviluppare partecipazione, non quindi una sede associativa, ma un luogo di incontro e di confronto davvero vissuto dai giovani di quel territorio. Si vuole quindi provare a **incentivare la creazione o l'implementazione su tutto il territorio di luoghi simili che diventino "incubatori" di nuove idee** per il territorio.

In aggiunta alle due tematiche sopra descritte, si vuole mettere enfasi a due aspetti portati in risalto in questo ultimo anno (l'emergenza sanitaria ne ha accresciuto l'importanza):

- Eco-sostenibilità delle azioni
- Dialogo intergenerazionale, che permette di vedere la cittadinanza giovane come una risorsa a tutti gli effetti

Il Tavolo, in generale, ha nella sua storia sempre evidenziato l'importanza di sviluppare progetti sul tema dell'**essere attivi per la propria comunità**, ossia iniziative in cui ragazzi e giovani si prendono cura del proprio territorio e delle persone che in questo ci vivono. Si tratta di ideare progetti che tengano in considerazione, fra i loro obiettivi, anche quelli:

- di operare nel rispetto e a favore del bene comune, ossia di essere protagonisti all'interno della propria realtà sociale, mettendo a servizio della comunità idee, competenze, creatività e sensibilità per cercare una risposta a bisogni e problemi di interesse collettivo;
- di interessarsi e partecipare attivamente all'interno del proprio contesto di vita;
- della solidarietà intesa come motore che permette di occuparsi di quei beni che sono di tutti e di rafforzare la collaborazione e l'aiuto reciproco nel raggiungere mete di pubblico interesse;
- di rendere consapevoli ragazzi e giovani del proprio ruolo nella comunità.

Le tematiche qui sopra descritte vogliono essere un'indicazione, un orientamento di massima: saranno comunque valutati anche quei progetti che non tratteranno tale argomento.

Il Tavolo accoglierà inoltre con particolare interesse quei progetti che vedono il **mondo giovanile protagonista** nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione, ossia progetti in cui i ragazzi/giovani si assumono la responsabilità organizzativa e si rivolgono ai loro coetanei.

Si chiede infine ai progettisti di mantenere un equilibrio fra disavanzo previsto nel progetto e numero di persone a cui è rivolto ("partecipanti attivi") nell'ottica di una sobrietà dei costi, ossia di una proporzionalità fra costi ed esiti attesi, intesi anche come numero di soggetti che parteciperanno all'iniziativa.

Altri aspetti da tenere in considerazione sono:

- **Progettualità e innovazione.** Gli interventi devono consistere in PROGETTI (non servizi o prestazioni). Non potranno, pertanto, essere ammessi al finanziamento progetti che siano solo la ripetizione o la ri-edizione di interventi precedenti, né l'attività ordinaria di associazioni, enti o comuni. Un progetto può rappresentare tuttavia l'evoluzione significativa di un intervento già realizzato, se contiene elementi innovativi a livello contenutistico o se, a livello gestionale, c'è una responsabilizzazione dei giovani, attraverso una loro partecipazione attiva nelle fasi di programmazione e organizzazione/gestione.
- **Contesto e bisogni.** Le varie progettualità dovranno far riferimento a un preciso contesto e a dei bisogni specifici (oltre che a quelli indicati nel piano strategico) che vengono individuati e ai quali si cerca di dare concrete risposte.
- **Sovracomunalità.** I progetti dovrebbero possedere carattere di sovra-comunalità. Va ricercata, quindi, per quanto possibile, la collaborazione tra soggetti di ambiti territoriali diversi e i progetti proposti dovrebbero essere aperti a tutto il territorio.
- **Collaborazione fra più realtà.** I soggetti che propongono l'iniziativa dovrebbero cercare di collaborare e coinvolgere per la sua programmazione e gestione, più realtà presenti sul territorio, di modo che questa sia condivisa fra più associazioni, organizzazioni, gruppi informali, enti, ecc.
- **Viaggi.** Riguardo a progetti che prevedono "esperienze di viaggio", si possono presentare solo "viaggi" preceduti da uno specifico percorso formativo e che possono riguardare, da una parte le visite a importanti istituzioni pubbliche nazionali ed europee, e dall'altra essere a corollario, quindi non rappresentare il fine, di un progetto con una visita sul campo per approfondire la specifica tematica. Le esperienze di viaggio devono essere seguite dalla restituzione al territorio del vissuto dei partecipanti. La spesa del viaggio (spostamento e permanenza) deve essere coperta almeno al 50% dai partecipanti.
- **Costi-Finanziamento.** Saranno ammissibili solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di pagamento; non sono ammesse voci di spesa come valorizzazione di beni (es. mezzi, macchinari, sale), acquisti di arredi, attrezzature, varie e imprevisi, interessi passivi, spese amministrative e fiscali. Sono ammesse spese per beni durevoli per un massimo di 300 euro. Il Tavolo Destra Adige inoltre non ammette progetti in cui tra le spese principali vi siano compensi ai soggetti (persone, gruppi informali, associazioni o altre realtà) proponenti.
È auspicabile - e premiata in fase di valutazione - sia una concorrenza da parte del proponente nella spesa (evidenziando nel dettaglio una quota di autofinanziamento che dovrà

esser dimostrata e documentata) sia la ricerca di finanziamenti esterni e diversi da quelli provinciali e dei Comuni.

L'importo delle spese per acquisto di beni alimentari e bevande dovrà sempre essere uguale o inferiore all'importo delle entrate per incassi da vendita nel caso essi si riferiscano ad attività di "vendita". Qualora il progetto preveda la presenza di punti ristoro, il soggetto proponente deve prevedere, un'adeguata entrata di autofinanziamento proveniente da questa attività. Nei punti ristoro collegati al progetto non è possibile la somministrazione di superalcolici superiori ai 15 gradi.

- **Tempistica.** La realizzazione delle azioni progettuali è prevista indicativamente dal mese di giugno 2021 e deve concludersi entro il 31 dicembre dello stesso anno.

2. SOGGETTI PROPONENTI

Potranno presentare "idee-progetto" soggetti con sede nel territorio del Piano Giovani quali:

1. **associazioni, cooperative sociali, organizzazioni non lucrative di utilità sociale, parrocchie, fondazioni ed enti senza fini di lucro;**
2. **gruppi informali di giovani e/o adulti.**

Nel caso di soggetti con sede al di fuori del Piano Giovani, si dovrà cercare una collaborazione con le realtà del territorio.

Nel caso in cui due o più soggetti intendano presentare un progetto congiuntamente, uno di essi dovrà porsi quale **soggetto capofila** ed ogni rapporto organizzativo, amministrativo e finanziario verrà intrattenuto solamente con esso.

Per i gruppi informali si dovrà trovare (anche di concerto col Tavolo) una collaborazione e un apparentamento con una associazione o comunque una realtà che faccia da soggetto responsabile del progetto, qualora questo venga approvato dal Tavolo.

3. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E SCADENZE

Per facilitare la presentazione dei progetti sarà sufficiente che, **in prima istanza**, i soggetti proponenti compilino il modulo allegato "**SCHEDA IDEA**" (scaricabile dal nostro sito <https://tavologiovanidestradige.com/modulistica-tavolo-giovani-destra-adige/>) oppure compilino il modulo Google al link <https://bit.ly/32hRoel>.

Qualora si scegliesse il modulo cartaceo allegato, tale modulo semplificato dovrà essere inviato per mail, entro la scadenza previste, a:

tavologiovani.destradige@gmail.com

9 maggio 2021 - Termine raccolta schede idea

mese di maggio - Co-progettazione col Tavolo e il referente tecnico

mese di giugno - Approvazione dei progetti

Da metà giugno 2021 (indicativo) - Inizio realizzazione progetti

4. CRITERI DI SELEZIONE E VALUTAZIONE

CRITERI OBBLIGATORI PER ACCEDERE ALLA VALUTAZIONE

- 1. Presenza attiva ai momenti di elaborazione offerti dal Tavolo**
I progettisti partecipano alla progettazione partecipata.
- 2. Il progetto è coerente con quanto espresso nel PSG**
In termini di obiettivi, priorità e risultati attesi.

CRITERI A PUNTEGGIO

- 1. Chiarezza e completezza di obiettivi ed intenti (da 0 a 5 punti):**
Chiarezza degli obiettivi, delle motivazioni e del senso del progetto.
- 2. Protagonismo giovanile (da 0 a 5 punti):**
0-2 La proposta viene da giovani e/o gruppi giovanili
3-5 Vi sono azioni concrete per coinvolgere attivamente altri giovani
- 3. Sviluppo di competenze (da 0 a 5 punti):**
0-2 Per gli organizzatori
3-5 Per i partecipanti
- 4. Ricaduta in termini di future “attivazioni” e comunicazione PG (da 0 a 5 punti)**
- 5. Sovra-comunalità sulla Destra Adige (da 0 a 5 punti):**
1 Aperto a tutti i residenti sui 5 comuni
1-3 Con eventi su più comuni
4-5 Coinvolgimento attivo di più realtà di diversi comuni
- 6. Coerenza del budget (da 0 a 5 punti):**
Rispetto alle azioni del progetto e al numero di partecipanti che si vogliono coinvolgere.

Vengono ammessi alla graduatoria tutti i progetti che realizzano almeno 18 punti nei criteri a punteggio (30 punti massimo, inserimento in graduatoria a 18 punti). Si valuterà come dare rilievo ai progetti che si occupano in maniera più significativa degli assi prioritari.

Sulla base dei suddetti criteri, viene stilata una graduatoria delle azioni/progetti.

Il Referente tecnico organizzativo del Tavolo provvederà successivamente a comunicare formalmente l'esito delle decisioni del Tavolo ai soggetti proponenti.

5. PUBBLICIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

Tutte le iniziative finanziate dovranno essere obbligatoriamente supportate da un'ampia pubblicizzazione su tutto il territorio dei Comuni aderenti al Tavolo.

Sul materiale pubblicitario dovrà essere riportata la dicitura: **"Iniziativa realizzata in collaborazione con il Piano Giovani di Zona Destra Adige"** e dovranno esser presenti loghi e dicitura ufficiale di tutti i finanziatori del progetto.

Dovranno, in particolare, essere osservate le indicazioni contenute nel manuale d'uso d'utilizzo del logo delle Politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento (consultabile al link <https://tavologiovanidestradige.com/modulistica-tavolo-giovani-destra-adige/> sotto la voce COMUNICAZIONE).

Sarà compito dei progettisti inviare al Referente tecnico, almeno **dieci giorni** prima dell'avvio delle attività, adeguato materiale pubblicitario.

6. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DETERMINAZIONE DELLA SPESA AMMISSIBILE

La formulazione dei preventivi dovrà essere attuata tenendo conto delle spese che effettivamente e realisticamente dovranno essere sostenute, **evitando eccessi di quantificazione**, che potrebbero determinare l'esclusione di altri progetti dal finanziamento.

Il finanziamento sarà concesso a conclusione del progetto, sulla base della presentazione del modulo per la liquidazione del contributo, corredata da tutta la documentazione richiesta e della relazione finale.

Almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività, il proponente deve presentare una nota dettagliata, con preventivi, delle spese che andrà a sostenere. Se non viene rispettata questa tempistica il progetto verrà posticipato.

Qualora in sede di rendicontazione la spesa riportata risultasse essere inferiore a quanto indicato nel preventivo, l'importo del contributo sarà rideterminato in relazione alla spesa effettivamente sostenuta (NB: le eventuali quote relative a spese non ritenute ammissibili, a seguito dell'approvazione della rendicontazione finale, dovranno essere restituite).

Sono possibili eventuali compensazioni tra le diverse voci di spesa (fatta eccezione per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione e valorizzazione di attività di volontariato), purché rimangano inalterati i contenuti ed il disavanzo totale del progetto.

Tutti i costi del progetto, al fine della relativa rendicontazione, dovranno essere documentati con giustificativi di spesa (questa regola vale anche per le spese di gestione, organizzazione, amministrazione, nonché per le spese di cancelleria, telefono, bolli, ecc.) e laddove possibile di tracciabilità dei pagamenti (ad esempio copia dei bonifici).

Si ricorda che saranno ammesse solo le spese sostenute per la realizzazione dei progetti, dopo la formale approvazione dei progetti da parte dell'ente capofila del Piano (Comune di Nogaredo).

Per i progetti che prevedono attività collaterali non presenti nella descrizione del progetto stesso, ma che non si andrebbero a realizzare senza l'iniziativa, è prevista una richiesta di autofinanziamento. L'importo viene determinato valutando ciascun caso e quantificato all'interno della riunione tra Progettisti, Referente Tecnico e Referente Istituzionale.

Il Tavolo Destra Adige inoltre non ammette progetti in cui tra le spese principali vi siano compensi ai soggetti (persone, gruppi informali, associazioni o altre realtà) proponenti.

7. MONITORAGGIO SULL'ANDAMENTO DEI PROGETTI

Sarà cura del Referente tecnico organizzativo del Piano contattare periodicamente i referenti dei progetti, al fine di attuare una costante azione di monitoraggio sull'andamento complessivo degli stessi.

I proponenti dovranno rendere disponibili tutte le informazioni necessarie, pena il ridimensionamento o la non liquidazione del finanziamento stesso, nel caso in cui tale azione di monitoraggio risulti difficoltosa o non possibile o nel caso in cui si rilevino differenze sostanziali tra il progetto presentato e quello effettivamente realizzato.

L'azione di monitoraggio potrà altresì essere effettuata da parte dei rappresentanti del "Tavolo del confronto e della proposta".

Nel caso di progetti che prevedano iscrizioni, nella modulistica di presentazione va indicato sempre il numero minimo di partecipanti, al di sotto del quale il progettista non è autorizzato a svolgere le attività. La priorità è sempre garantita ai residenti e in caso di ulteriori posti vi è la possibilità di partecipazione anche per i non residenti.

I responsabili dei progetti saranno inoltre tenuti alla compilazione di eventuali ulteriori moduli/questionari che la Provincia o il Tavolo riterranno opportuni ai fini di un'adeguata rilevazione dei dati sul Piano, oltre che a partecipare ad eventuali iniziative di promozione del Piano indicate da parte del Tavolo stesso.

Durante tutto il percorso il RTO sarà disponibile:

tavologiovani.destradige@gmail.com

Scheda idea e materiale di definizione dei progetti

sul sito internet

<https://tavologiovanidestradige.com/>

Tavolo Giovani Destra Adige

Riferimenti del compilatore ¹	
Nome	
Cognome	
Recapito telefonico	
Mail	
Associazione – Gruppo – Ente - Realtà (nome e di cosa si occupa); Sede;	
Descrivere brevemente le attività da realizzare (PERCHE' VE NE E' BISOGNO, COSA SI VUOL FARE).	

Descrivere brevemente a quali obiettivi si vuole rispondere e i risultati attesi (PERCHE' LO SI VUOL FARE e COSA SI SPERA DI OTTENERE).

C'è un'idea del budget richiesto? Se sì, quanto?

Data _____

FIRMA _____

Inviare compilata e firmata a: tavologiovani.destradige@gmail.com